

Il test superato del "Salvemini" Scuola di Bari parte in anticipo nove ragazzi su 10 vaccinati

A Bari, ieri, la prima campanella dell'anno scolastico 2021/2022. Primo a riaprire le porte agli studenti è stato lo Scientifico "Salvemini", per permettere ai ragazzi della prima classe e della terza di riprendere confidenza con la scuola e verificare eventuali lacune. Per tutti l'obbligo della mascherina. Chiesta l'autocertificazione sui vaccini: quasi 9 su 10 hanno ricevuto almeno la prima dose. **Montani a pag.5**

Bari anticipa il ritorno tra i banchi: vaccinati nove ragazzi su dieci

►Lo scientifico "Salvemini" ha aperto ►L'85 per cento ha ricevuto il vaccino prima per far riabituarli gli studenti ma saranno mantenute le mascherine

Elga MONTANI

Dopo mesi di didattica a distanza si riaprono i cancelli delle scuole per accogliere gli studenti in presenza. E a Bari, ieri mattina, è suonata la prima campanella dell'anno scolastico 2021/2022.

L'istituto che per primo ha riaperto in città è stato il Liceo Scientifico Statale "Gaetano Salvemini", situato di fronte al Palafiorio nel quartiere Japigia, che ha accolto i suoi primi studenti, in attesa di dare il benvenuto a tutti i ragazzi il prossimo 20 settembre. Un anticipo di due settimane, deciso dal Liceo, per permettere ai ragazzi della classe prima e della classe terza, ovvero quelli in "transizione", di riprendere confidenza con la scuola in presenza. D'altronde, lo scorso anno, per molti di loro la scuola ha significato solo alzarsi la mattina e mettersi davanti ad un computer, con tutti i pro e i contro che la situazione ha portato con sé e gli strascichi che ha ancora.

Si torna alla "scuola vera" se così di può dire, si torna a respirare l'aria della condivisione de-

gli spazi con i compagni e con gli insegnanti, si torna a socializzare fuori dal portone, si ricomincia a vivere davvero l'istituzione scolastica. Sentire il vociare nei corridoi, e vedere i professori indaffarati per le scale e negli uffici fa comprendere quanto la pandemia in questi due anni ha tolto a tutti noi, ragazzi prima di tutto. Restano ancora le limitazioni dettate dall'emergenza epidemiologica, ci sono i dispenser di igienizzante all'ingresso, ci sono le mascherine sui volti, ma ci sono anche gli sguardi allegri, e la voglia di "ricominciare" davvero.

I ragazzi sono arrivati ieri mattina a scuola carichi di energia e con la voglia di ripartire. Anche se coloro che hanno ricominciato sono solo una parte del totale delle stesse classi coinvolte, in quanto l'adesione a questi corsi prescolastici è avvenuta su base volontaria.

C'è stata una ottima risposta da parte di alunni e famiglie, e su 270 ragazzi di prima stanno frequentando 200 alunni, mentre per le terze parliamo di 120 studenti su un totale di 220. Le aule sono state predisposte ad

accogliere i ragazzi ragionando sulle misure di sicurezza anti-Covid, e quindi garantendo una distanza interpersonale tra gli alunni di almeno un metro. Fondamentale, infatti, mantenere il distanziamento, pur favorendo la socializzazione.

Inoltre, nell'istituto, a prescindere se i ragazzi siano vaccinati o meno, vige l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale: «Ci teniamo a mantenere alta l'attenzione sull'utilizzo delle mascherine - ha sottolineato la professoressa Nadia Longo, referente Covid dell'istituto - nonostante la maggioranza degli alunni siano vaccinati (l'85% ha ricevuto la prima dose secondo una prima stima)». Pur non essendoci obbligo vaccinale per i ragazzi, l'Istituto ha chiesto loro una autocertificazione. «Lo abbiamo chiesto per la loro sicurezza in primis - ha aggiunto Longo - nonostante questo, i ragazzi utilizzano la mascherina sempre, e abbiamo regolamentato le uscite verso i punti di ristoro. Chiederemo loro di mantenere alta l'attenzione, anche per quanto riguarda le lezioni di scienze motorie. Non siamo an-

cora fuori dalla pandemia, come istituto siamo tranquilli, ma è necessaria attenzione».

Per quanto riguarda, invece, docenti e personale Ata, per cui invece vige l'obbligo di green pass, il liceo Salvemini vanta una percentuale invidiabile di personale vaccinato: il 99% di loro ha completato l'iter vaccinale, e solo uno risulta non vaccinato. Le classi più numerose, con un massimo di 28 studenti, sono state sistemate nelle aule più ampie a disposizione, e l'Istituto ha ordinato dei dispositivi per la depurazione dell'aria. In questo modo, sarà possibile evitare nei mesi più freddi di dover tenere aperte le finestre per far cambiare aria. «Gli obblighi imposti dalle misure di sicurezza anti-Covid vengono accettati senza problemi dai ragazzi - ha spiegato la referente Covid - la mascherina è ormai entrata nella routine di tutti noi e anche dei ragazzi. Inoltre, difficilmente i ragazzi rimangono da soli, c'è un turnover con i docenti regolamentato e cerchiamo di vigilare». La scuola riparte, quindi, in tranquillità e in presenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

SCUOLA E COVID, IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

CHI HA FIRMATO

► **Sindacati della scuola**
(Cgil, Cisl, Uil, Snals, Anief)

► **Ministero dell'Istruzione**



LE NOVITÀ



Distanziamento di un metro raccomandato



“Laddove le condizioni strutturali-logistiche degli edifici, legate anche alla disponibilità di risorse umane e alle conseguenti ripercussioni organizzative, non lo consentano, resta necessario mantenere le altre misure”



Il ministero consiglia di incrementare il ricambio d'aria con sistemi meccanici (aprendo le finestre)



TAMPONI E VACCINI

Gratuiti per i docenti: saranno a carico delle scuole (i presidi, però, non hanno firmato)

Corse preferenziali per gli insegnanti non ancora vaccinati

GREEN PASS OBBLIGATORIO

In attesa della Super-App per verificare il personale, gli istituti possono "ricorrere all'opera contestuale di più verificatori", che possono usare la App già in uso per ristoranti, musei, locali...



LE REGOLE GIÀ IN VIGORE E CONFERMATE

Mascherine per tutti dai 6 anni in su

Igiene delle mani

Turni d'ingresso scaglionati

Percorsi d'ingresso e uscita il più possibile separati

Turni in mensa

Help Desk per presidi e tavolo di controllo con i sindacati

Individuazione referente Covid

L'EGO - HUB



Il Liceo scientifico ha aperto due settimane prima delle lezioni per far riabituarli i ragazzi dopo due anni di Dad

Ottima la risposta delle famiglie: su 270 ragazzi di prima stanno frequentando già in 200

